impulso alla rivolta. Don Gioachino de la Barrera, capitano della guardia del vicerè, e l'oidor don Giosuè Osorio partirono da Santa Fè con un centinaio di soldati e ducento fucili destinati ad armare i fedeli vassalli del re che incontrerebbero sul loro cammino. Gli abitanti di Socorro, informati del loro avvicinarsi, spedirono incontro ad essi millecinquecento uomini armati di picche, fionde e bastoni sotto gli ordini d'Ignazio Calvino e di don Antonio Giosuè Araque. Giunti questi in presenza delle truppe di Barrera nella parrocchia di Puente Real, gl'intimarono di ritirarsi; ed il suo esercito, colpito di spavento, depose agli 8 maggio le armi e fu condotto a Chichinquirà, ove l'oidor morì poco dopo dalle sue infermità, e Barrera recuperò la libertà.

Questa novella sparse il terrore a Santa Fè, da cui eransi ritirate tutte le truppe per rafforzare la guernigione di Cartagena che gl'inglesi bloccavano allora per mare. Le autorità decisero dunque il 12 maggio, Pinerez si ritirasse a Cartagena, si minorassero alcuni balzelli, altri si abolissero; e l'arcivescovo di Santa Fè, gli oidor e gli alcaldi essendo stati pregati d'interporre la loro influenza per pacificare i *comuneros*, si recarono a Zipaquira. Berbeo, generalissimo di quest'ultimi, trovavasi allora alla testa di quattromila uomini nel *pueblo d'Enemicon*, ove ricevette le pacifiche proposizioni dell'arcivescovo e degli altri commissarii, ed avendole comunicate a' suoi principali subordinati ed ai capitani di Tunja, trasportò il suo campo nelle vicinanze di Zipaquira ad otto leghe dalla capitale, ove il numero de'suoi partigiani s'accrebbe in pochi giorni a sedici o diciottomila tutti armati di picche, bastoni e fionde, a riserva di due o trecento soltanto ch'erano provvisti di fucili e munizioni. Dopo lunghe contestazioni Berbeo ed i suoi compagni accettarono la capitolazione offerta dall'arcivescovo, e fu segnato da ambe le parti il 7 giugno 1781 un trattato in trentacinque articoli (1), nel quale furono stipulate l'espulsione del reggente

(1) Veggasi *Revolucion de la Columbia*, ecc.; *Documentos*, vol. VIII; *Capitulaciones exigidas por los comuneros de la Nueva Granada al gobierno espanol, en 7 de junio de 1781*.